



Funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



CERTIFICATO N. 50 100 14484



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"ARCHIMEDE"
TARANTO**

PROFESSIONALE: MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA - INDUSTRIA ED ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
TECNOLOGICO: ELETTRONICA - INFORMATICA - TRASPORTI E LOGISTICA

cod. univoco: UF1315 cod. IPA: istsc_TAIS024005



Prot. N. 6252 del 30/06/2020

PIANO PER L'INCLUSIONE

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento 2020/2021

Periodo di riferimento 2019/20 – 2021/22

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (inclusi alunni iscritti al 1° anno per a.s. 2018/19):	n° alunni IPZIA	n° alunni ITIS
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
➤ minorati vista	-	-
➤ minorati udito	1	-
➤ Psicofisici	26	17
Totale allievi BES con Diagnosi Funzionale	44	
2. disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA (Con certificazione)	23	12
➤ ADHD/DOP (Con certificazione ASL, ma non ai sensi L. 104/92)	-	-
➤ Borderline cognitivo (Con certificazione ASL, ma non ai sensi L. 104/92)	-	-
➤ Altro (Disturbi emozionali e della sfera comportamentale)	1	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)		
➤ Socio-economico	/	/
➤ Linguistico-culturale	/	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1	2
➤ Difficoltà/tempi lunghi di apprendimento privi di certificazione	6	1
➤ Problemi di salute		
Totali		
Totale complessivo	91	
% su popolazione scolastica	14,1%	
N° PEI redatti dai GLHO nell'a.s. 2019/20	38	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	37	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	9	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in:</i>	SI / No IPZIA ITIS	
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	NO	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI	NO
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	Coordinamento bisogni educativi speciali	SI	SI
Funzione strumentale/Referente di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Coordinamento Bisogni Educativi Speciali	SI	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	-Psicologo UTR -Assistente sociale UTR -Psicopedagogisti esterni che hanno in carico alunni con BES - psicologi e psichiatri U.O. Neuropsichiatria Inf. che hanno in carico terapeutico BES - Educatori case famiglie - Assistenti sociali comune di TA	SI	SI
Docenti tutor/mentor			
Altro:	Assistentza Specialistica Provincia di Taranto		
Altro:			

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso:</i>	Sì / No IPSA ITIS	
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI	SI
	Rapporti con famiglie	SI	SI
	Tutoraggio alunni	SI	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI	SI
	Altro:		
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI	SI
	Rapporti con famiglie	SI	SI
	Tutoraggio alunni	SI	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI	SI
	Altro:		
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI	SI
	Rapporti con famiglie	SI	SI
	Tutoraggio alunni	SI	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI	SI
	Altro:		

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI	SI
	Altro:		
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI	SI
	Altro:		
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI	SI
	Progetti territoriali integrati	SI	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI	SI
	Altro:		

G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO	NO			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI	SI			
	Progetti a livello di reti di scuole	NO	NO			
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI	SI			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI	SI			
	Didattica interculturale / italiano L2	NO	NO			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI	SI			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI	SI			
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;					X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Processi integrati per l'apprendimento e la socialità secondo l'antropologia globale bio-psico-sociale del modello ICF-CY dell'OMS.					X	
Processi integrati per l'identità e il progetto di vita secondo l'antropologia globale bio-psico-sociale del modello ICF-CY dell'OMS.					X	
Adozione di interventi di didattica individuale da parte dei docenti curricolari in favore degli allievi BES.					X	
* 0= per niente; 1= poco; 2=abbastanza; 3=molto; 4= moltissimo.						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.).

1. Obiettivi

- a. *Sostenere e promuovere l'accoglienza di tutti gli alunni della comunità locale;*
- b. *Sostenere e promuovere la condivisione di una filosofia inclusiva da parte del gruppo dei docenti, del Consiglio d'Istituto, degli alunni e delle famiglie;*
- c. *Adozione da parte del gruppo insegnanti di modalità operative volte a rimuovere/arginare gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione in ogni aspetto della vita scolastica;*
- d. *Organizzare i gruppi-classe in modo che tutti gli alunni vengano valorizzati;*
- e. *Coordinare tutte le forme di sostegno (risorse umane, risorse economiche, mezzi e strumenti, alunni e genitori e comunità del territorio in cui sono situate le due sedi associate;*
- f. *Rendere le proprie strutture fisicamente accessibili a tutte le persone;*
- g. *Utilizzare la normativa sull'individualizzazione per ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione di tutti gli alunni;*
- h. *Ridurre gli ostacoli alla frequenza;*
- i. *Contrastare e prevenire i fenomeni di bullismo;*
- j. *Rendere maggiormente inclusive le politiche della scuola rivolte ai Bisogni Educativi Speciali.*

2. Attività/Interventi

Le politiche per il sostegno saranno orientate a prevenire gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione e mirate a sollecitare l'interesse degli alunni. Le varie azioni convergeranno nel Piano per l'inclusione. Tutti i progetti sul sostegno saranno coordinati in modo da accrescere la capacità della scuola di rispondere ai bisogni delle diversità.

Aspetti organizzativi – Nell'Istituto il dirigente scolastico istituisce e presiede il **G.L.I., Gruppo di Lavoro e studio per l'Inclusione d'Istituto** (D.L. n.66 del 2017 e D.L. n.96 del 2019). E' costituito da docenti di sostegno, docenti curricolari con specializzazione per le attività di sostegno, coordinatori di classe, genitori, esperti istituzionali, e si occupa di rilevare i BES non certificati presenti nella scuola. Ciascun componente del gruppo di lavoro ha compiti di consulenza e supporto dei colleghi sulle strategie/metodologiche di raccolta e coordinamento delle proposte del Consiglio di classe in merito agli allievi BES non certificati, di focus e confronto sui casi (DM 27/12/2012 e CM n.8 del 6/03/2013).

Il gruppo ha il compito di supportare il Collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano Annuale per l'Inclusione, nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI. Il GLI si avvale della consulenza e del supporto degli studenti, dei genitori, del personale ATA ed eventuali rappresentanti di associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative del territorio nel campo dell'inclusione scolastica. Al fine di realizzare il Piano di Inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti nel territorio. Le riunioni del Gruppo di lavoro per l'inclusione potranno svolgersi anche per articolazioni funzionali ossia per gruppi convocati su tematiche specifiche.

All'interno dell'Istituto è presente il **gruppo di coordinamento per l'inclusione** costituito dal Dirigente Scolastico e dal Referente per l'Inclusione con lo scopo di formulare proposte e stimolare la partecipazione di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nel processo di inclusione.

I docenti di sostegno dell'istituto sono coordinati dal Referente per l'Inclusione con la supervisione del Dirigente Scolastico al fine di operare in una rete educativa che coinvolga tutti gli attori del processo di integrazione. I docenti di sostegno e tutto il personale scolastico adotta le “*Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità*” (5 agosto 2009). I docenti specializzati realizzeranno i propri interventi all'interno del gruppo classe al fine di promuovere costantemente il **processo di inclusione** e rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione alla vita scolastica degli allievi con BES. Gli insegnanti di sostegno promuoveranno l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni presenti nelle classi loro assegnate, incoraggeranno attività di peer tutoring verso alunni con difficoltà di apprendimento, forniranno altresì, supporto e consulenza al coordinatore di classe per la formulazione del PDP per gli allievi con DSA e BES dell'area dello svantaggio. I docenti dell'Istituto adotteranno le Linee guida per il diritto allo studio degli studenti con Disturbi Specifici di apprendimento del 12/07/2011 ed il Protocollo di accoglienza/Inclusione degli alunni con DSA adottato dall'Istituto.

La compresenza di insegnanti sarà utilizzata per riflettere su come i curricoli e gli approcci educativi possano essere utilizzati per migliorare l'apprendimento e la partecipazione.

Una collaborazione, quindi, fra tutti gli attori del Sistema che costruiscono il miglioramento e lo valutano, attraverso l'osservazione, la raccolta ed elaborazione di dati, rispetto alle azioni di input, al processo attivato ed al risultato osservato che potrà essere utilizzato da feedback per apportare eventuali correzioni finalizzate ad orientare i processi verso la direzione voluta.

3. Materiali /strumenti/metodi

Per la rilevazione dei BES si utilizzeranno le checklist di rilevazione dei bisogni secondo il modello antropologico bio-psico-sociale ICF dell'OMS.

Si realizzeranno incontri frequenti informali, in orario scolastico e formali fra i componenti del GLI al fine di creare una *comunità di buone pratiche* nell'ambito della quale socializzare, e successivamente, diffondere in modo capillare, le buone pratiche in uso nella scuola. Saranno utilizzati strumenti e risorse a disposizione della scuola e/o reperibili in comodato d'uso gratuito o mediante l'uso di risorse economiche eventualmente disponibili: testi specifici, fotocopie, mezzi compensativi e dispensativi, software specifici (sintesi vocale, lettore libri digitali, correttore ortografico, lettore video ecc.) notebook, netbook, laboratori multimediali ecc.

4. Monitoraggio e Valutazione

Il GLI e il Gruppo di Coordinamento provvederanno a monitorare periodicamente il proprio operato, attraverso attività di focus groups, somministrazione di questionari di gradimento a genitori ed alunni con item estrapolati dall'Index per l'Inclusione (promuovere l'apprendimento e la partecipazione nella scuola). Attività di monitoraggio e verifica saranno svolte, altresì, attraverso colloqui informali con i genitori ed i docenti e nelle riunioni del Gruppo di Lavoro Operativo di classe (GLO). Per gli alunni con DSA e BES certificati, le attività di monitoraggio e verifica rispetto a quanto disposto nel PDP saranno svolte nei consigli di classe di gennaio e marzo al fine di individuare soluzioni operative finalizzate ad orientare il processo verso il successo formativo.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

1. Obiettivi

- a. *Acquisire competenze sul funzionamento problematico come risultante dell'interrelazione reciproca tra i sette ambiti della salute secondo il modello ICF dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.*

- b. Realizzare attività di formazione che aiutino gli insegnanti ad affrontare le diversità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con BES L. 104/9, alunni con DSA e alunni con BES area svantaggio).*

2. Attività/Interventi

Nel corso dell'anno scolastico 2020/21 i docenti parteciperanno ai **corsi di formazione e di aggiornamento che saranno** attivati dalla scuola polo per l'inclusione ed eventualmente dalla scuola capofila Rete digitale o da altre scuole ed associazioni presenti nel territorio. Si farà ricorso, altresì, alla formazione a distanza partecipando a webinar monotematici attivati da associazioni di volontariato presenti a livello nazionale (C.I.I.S. Coordinamento Italiano Insegnanti di Sostegno) che operano per potenziare la professionalità dei docenti di sostegno e promuovere attività di aggiornamento e formazione. Per quanto riguarda l'aggiornamento e formazione relativa ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) si farà ricorso alla formazione a distanza con webinar o utilizzando piattaforme di e-learning e corsi in presenza organizzati da specifiche associazioni del territorio o da istituzioni scolastiche. Le tematiche oggetto di interesse saranno svariate:

1. Didattica inclusiva con tecnologie a supporto di BES e DSA;
2. Gestione della classe in presenza di alunni con problematiche comportamentali;
3. Autismo e metodo ABA.

Nella prima parte dell'anno scolastico, sarà attivato un corso di formazione rivolto ai docenti di sostegno privi di titolo di specializzazione relativo alle seguenti aree tematiche:

- 1) Il ruolo del docente di sostegno all'interno della classe.
- 2) Diagnosi e certificazione dei bisogni educativi speciali: tipologie di BES
- 3) La rilevazione dei bisogni educativi speciali secondo il modello ICF dell'OMS;
- 4) La progettazione del PEI –progetto di vita su base ICF dell'OMS;
- 5) Materiali didattici per l'inclusione e la dimensione operativa.

3. Materiali /strumenti/metodi

Corsi di formazione in piattaforme di e-learnig, webinar, seminari in presenza, corsi di formazione in presenza. I docenti dovranno acquisire competenze per saper progettare ed utilizzare metodologie inclusive nel gruppo classe, finalizzate a promuovere lo sviluppo delle competenze disciplinari e delle life skills negli allievi con Bisogni Educativi Speciali.

4. Monitoraggio e Valutazione

Saranno utilizzate interviste e colloqui a conclusione dei percorsi di formazione/aggiornamento e che serviranno a valutare i progressi compiuti nell'ambito dei percorsi formativi.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive.

Obiettivi

- a. Promuovere l'adozione di modalità di valutazione volte al raggiungimento di obiettivi educativi per tutti gli alunni.*

2. Attività/Interventi

Gli insegnanti assumeranno la responsabilità del miglioramento di tutti gli alunni nel corso delle loro lezioni. Gli allievi saranno coinvolti nella valutazione e invitati a commentare il proprio apprendimento. Il riscontro dato agli alunni avrà l'obiettivo di chiarire loro ciò che hanno appreso e come possono sviluppare ulteriormente l'apprendimento. I risultati di differenti gruppi di alunni con BES saranno monitorati attentamente dai docenti curricolari e di sostegno in modo che *le difficoltà possano essere individuate e contrastate*. Le famiglie saranno coinvolte nel processo di

valutazione attraverso colloqui ed incontri con i docenti in orario di ricevimento *orientati ad attivare tutte le possibili risorse scolastiche ed extrascolastiche.*

3. Materiali /strumenti/metodi

- Verifica delle competenze acquisite con modalità diverse in relazione alle diversità degli alunni:scritte, orali, pratiche, ecc.
- Griglie di valutazione delle competenze e del comportamento appositamente predisposte. Raffronto fra le variazioni dei qualificatori dei descrittori ICF utilizzati nel PEI al fine di mettere in evidenza i progressi compiuti dall'alunno nel processo di apprendimento.
- Questionari rivolti ad alunni, docenti, genitori.

4. Monitoraggio e Valutazione

Il monitoraggio del processo di apprendimento/inclusione degli allievi BES sarà realizzato avvalendosi delle checklist ICF, che consentiranno di mettere in luce le variazioni rispetto alla situazione iniziale ed eventualmente di rimodulare le azioni metodologico- didattiche intraprese. Per la Valutazione del miglioramento dell'inclusione scolastica dell'istituzione I.I.S.S. Archimede, si utilizzeranno dei questionari con l'uso di item tratti dall'*Index per l'inclusione – promuovere l'apprendimento e la partecipazione a scuola*. Il monitoraggio e la valutazione avranno lo scopo di valutare il processo - prodotto ed apportare in itinere dei correttivi secondo modalità di feedback al fine di raggiungere i risultati attesi.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

1. Obiettivi

- a. *Utilizzare le differenze tra gli alunni come risorsa per l'insegnamento e l'apprendimento;*
- b. *Utilizzare al meglio le competenze degli insegnanti;*
- c. *Sviluppare le risorse degli insegnanti per sostenere l'apprendimento e la partecipazione.*

2. Attività/Interventi

Il Dirigente Scolastico con il supporto del GLI assegna le ore di insegnamento specializzato tenendo conto di quanto espresso nel PEI relativamente ai bisogni educativi dei singoli allievi portatori di BES ai sensi della legge 104/92. La compresenza sarà utilizzata dagli insegnanti come risorsa per una riflessione condivisa sull'apprendimento degli alunni allo scopo di implementare strategie e metodologie utili a superare gli ostacoli all'apprendimento. Il personale scolastico condividerà le proprie preoccupazioni e metterà in comune competenze e abilità per superare la disaffezione e i comportamenti negativi. Gli insegnanti nell'ambito dei Consigli di classe e dei GLO di classe, si riuniranno per affrontare, insieme, i problemi relativi all'apprendimento dei singoli o dei gruppi di alunni. Gli alunni saranno coinvolti dai docenti nell'aiutare gli allievi BES a superare le difficoltà incontrate nel corso della lezione. Gli insegnanti svilupperanno, quindi, forme di apprendimento cooperativo e *peer tutoring*. Lo “**Sportello di ascolto**” attivato presso i vari plessi, consentirà la fruizione di interventi di formazione rivolti alla persona dal punto di vista comunicativo ed affettivo relazionale. Tali interventi saranno curati da un docente di psicologia/pedagogia, o da un counselor. Il personale attuerà interventi che consentiranno all'alunno - persona di porsi in modo consapevole ed efficace in ogni situazione di transizione (esistenziale, scolastica, formativa, professionale). Al fine di consentire di alleviare tensioni e gestire momenti di irrequietezza degli allievi con ADHD si organizzeranno attività/progetti in orario scolastico

quali laboratori creativi: musica, pittura, teatro ed attività manuali volte a sviluppare il senso di appartenenza attraverso azioni di cura degli ambienti scolastici. Gli studenti con BES saranno inoltre stimolati a partecipare ai progetti MOF e PON condotti in orario extracurricolare quali: **teatro/ manifestazioni, ecc.** Saranno organizzate delle uscite didattiche/visite di istruzione al fine di promuovere il processo di inclusione fra alunni di classi diverse e promuovere lo sviluppo delle abilità comunicative/relazionali e le autonomie per la vita adulta. Partecipazione formativa al progetto “Generazioni connesse” che prevede la sensibilizzazione degli studenti alle tematiche afferenti la sicurezza sul web.

3. Materiali /strumenti/metodi

Risorse: alunni, docenti con formazione specifica, come ad esempio docenti di Scienze per organizzare visite didattiche presso fattorie coadiuvati dai docenti sostegno, ecc.

Metodi: riflessione e condivisione di pratiche fra docenti dell'istituto, apprendimento cooperativo, peer tutoring, didattica individualizzata/personalizzata.

Strumenti: Uso delle tecnologie per l'apprendimento, strumenti compensativi e dispensativi, software specifici, notebook, mappe concettuali, ecc. Laboratori multimediali, spazi verdi all'interno della scuola, spazi esterni nell'ambito delle visite di istruzione.

4. Monitoraggio e Valutazione

- Uso di questionari rivolti ad alunni e docenti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

1. Obiettivi

a) *Utilizzare le risorse della comunità locale.*

2. Attività/Interventi

La scuola attiverà risorse già utilizzate nei precedenti anni scolastici, ovvero collaborazioni con EE.LL. tesaurizzando le esperienze pregresse, come provincia di Taranto - Servizi Sociali, per la realizzazione di **Progetti di Assistenza Specialistica** per gli alunni con BES certificati ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge 104/92. Saranno realizzati, altresì, **percorsi di alternanza scuola - lavoro** orientati al “Progetto di Vita” in partenariato, per gli alunni in situazione di gravità, con supermercati del territorio di Taranto o in alternativa, il docente di sostegno, in orario curricolare, potrà strutturare brevi percorsi di alternanza scuola lavoro e/o diretti all'acquisizione di competenze per la vita adulta, presso piccoli esercizi commerciali alimentari, presenti in prossimità delle due sedi (Talsano e via lago di Trasimeno) dietro stipula di opportuna convenzione. Si attiveranno, ove possibile, nuove collaborazioni con associazioni Onlus che operano nell'ambito delle problematiche affettivo-relazionali e della prevenzione - recupero delle tossicodipendenze. Al fine di promuovere l'attività e la partecipazione degli alunni con BES, la comunicazione – relazione in ambienti extrascolastici si organizzeranno **visite d'Istruzione** volte a far conoscere e valorizzare i beni culturali ed ambientali del territorio e le realtà produttive/aziende del territorio.

3. Materiali /strumenti/metodi

- **Stipula di convenzioni/accordi con:** EE.LL., Associazioni Onlus del territorio, aziende del territorio per la realizzazione di tirocini, Enti di formazione professionale ecc. Visite d'Istruzione.

4. Monitoraggio e Valutazione

- Osservazione diretta, colloqui con i vari attori, raccolta di dati a seguito di input prodotti;

- Uso di questionari rivolti ad alunni e docenti.

-Uso di Checklist ICF per la valutazione della ricaduta sugli alunni del processo attivato.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

1. Obiettivi

- a. *Le famiglie e altri membri della comunità saranno utilizzati come risorsa di sostegno per l'attività in classe*

2. Attività/Interventi

Le famiglie saranno stimolate alla partecipazione attiva con incontri informali per attivare momenti di collaborazione finalizzati ad attivare al meglio le risorse domestiche disponibili per l'apprendimento. Si cercherà di incentivare una maggiore partecipazione ai consigli di classe, colloqui, al consiglio d'istituto, alle attività progettuali extrascolastiche.

3. Materiali /strumenti/metodi

Incontri periodici formali ed informali.

4. Monitoraggio e Valutazione

- **Osservazione diretta, colloqui con i vari attori, raccolta di dati a seguito di input prodotti;**
- **Uso di questionari** rivolti ad alunni e docenti.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.

1. Obiettivi

- a. *Progettare l'insegnamento tenendo presenti le capacità di apprendimento di tutti gli alunni;*
- b. *Stimolare la partecipazione di tutti gli alunni alle lezioni;*
- c. *Coinvolgere attivamente gli alunni nelle attività di apprendimento;*
- d. *Promuovere l'adozione di modalità di apprendimento cooperativo fra gli alunni;*
- e. *Utilizzare il processo di valutazione come pratica di supporto per il raggiungimento degli obiettivi educativi per tutti gli alunni;*
- f. *Improntare la disciplina in classe al mutuo rispetto;*
- g. *Stimolare la collaborazione fra docenti nelle fasi di progettazione, insegnamento e valutazione;*
- h. *Promozione dell'apprendimento e della partecipazione di tutti gli alunni da parte dei docenti di sostegno.*

2. Attività/Interventi

Le attività di sviluppo curricolare saranno rivolte all'eliminazione degli ostacoli alla partecipazione e all'inclusione. Le routine in classe sarà coerente ed esplicita e **tutti gli alunni** saranno coinvolti nella soluzione delle difficoltà della classe. Gli alunni avranno sufficienti opportunità di chiarire senso e modalità di esecuzione dei compiti a casa prima della fine della lezione. Le attività di aggiornamento dei docenti miglioreranno la loro capacità di lavorare in modo cooperativo.

3. Materiali /strumenti/metodi

- **Metodi a)** Adozione di una **didattica sensibile alle differenze** da parte dei consigli di classe: uso didattica individualizzata, uso di didattica personalizzata, uso di misure dispensative e

compensative, insegnamento cooperativo, peer tutoring, uso delle tecnologie per facilitare il processo di apprendimento.

b) **Modalità diverse di lavoro:** scrivendo, parlando, costruendo ecc. per **far emergere in modo diverso le competenze degli alunni.**

c) **Adozione di una didattica laboratoriale o per problemi reali:** ad es. organizzare laboratori per costruire una pagina web; organizzare laboratori per capire come funziona un motore ecc. . Uso di format didattici al fine di consentire la personalizzazione delle competenze.

d) **Materiali didattici:** Schede, libri di testo e/o **materiali strutturati con diversi livelli di difficoltà** (anche le prove di verifica).

4. Monitoraggio e Valutazione

- **Uso di questionari** rivolti ad alunni e docenti.

-Colloqui con famiglie, alunni e docenti.

Valorizzazione delle risorse esistenti.

1. Obiettivi

a. *Rendere disponibili le risorse della scuola per l'inclusione;*

b. *Distribuire equamente le risorse della scuola per sostenere l'inclusione;*

2. Attività/Interventi

Tutto il personale scolastico sarà adeguatamente informato circa le risorse disponibili per sostenere le proprie lezioni.

Saranno reperiti materiali curricolari specifici per alunni con disabilità, come software specifici relativi a contenuti disciplinari semplificati, software compensativi per i DSA, software rivolti ai docenti per la realizzazione di mappe concettuali, computer portatili ecc. L'uso dei computer sarà integrato negli insegnamenti in tutto il curriculum. Alunni e docenti saranno informati circa i testi disponibili nelle biblioteche e sulle modalità di fruizione dei medesimi. I laboratori multimediali presenti presso l'istituzione scolastica e le attività laboratoriali saranno utilizzate al meglio per superare gli ostacoli all'apprendimento.

Saranno, altresì, attivati interventi per migliorare il grado di accessibilità e fruibilità delle risorse: potenziamento della rete WiFi, incremento di notebook e netbook a disposizione degli alunni BES ai sensi della L. 104/92 e DSA, acquisto di testi specifici, ed altre risorse che si renderanno necessarie.

3. Materiali /strumenti/metodi

- Costruzione di un inventario dei beni esistenti per l'individualizzazione/personalizzazione degli apprendimenti e renderne disponibile la consultazione sul sito web della scuola;

- acquisizione di nuove risorse per l'inclusione: strumenti compensativi e dispensativi, notebook per entrambe le sedi, software specifici per le difficoltà di apprendimento;

4. Monitoraggio e Valutazione

- Osservazione diretta, colloqui con i vari attori, raccolta di dati a seguito di input prodotti;

- Uso di questionari rivolti ai docenti.

- Sarà valutato il grado di accessibilità e fruibilità delle risorse per l'inclusione attraverso osservazioni dirette, interviste, volte a rilevare il grado di soddisfazione dei fruitori.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.

1. Obiettivi

- Ottenere un adeguato riconoscimento in termini di risorse umane (organico di sostegno), al fine di realizzare il miglioramento progettato nel presente Piano Annuale di Inclusione;
- Realizzare quanto previsto dal Piano Annuale di Inclusione ottenendo adeguate risorse economiche dal MIUR;
- Attivare collaborazioni con la rete integrata su menzionata;
- Richiedere sussidi e materiali didattici dalla scuola polo CTS, in presenza di risorse finanziarie;
- Destinare risorse economiche del Fondo d'Istituto per sostenere il miglioramento;

2. Attività/Interventi

- Presentazione di progetti di inclusione/contrasto disagio per ammissione finanziamento;
- Richiesta di software e sussidi alla scuola CTS;
- Richiesta di mezzi e strumenti all'Istituzione scolastica;
- Presentazione di progetti agli EELL, in presenza di bandi o avvisi pubblici finalizzati all'acquisizione di risorse economiche e beni per l'inclusione.

3. Materiali /strumenti/metodi

Attività di contatto con EELL, aziende del territorio, scuole medie del territorio finalizzate ad ottenere risorse logistiche - ospitalità. Attività progettuale finalizzata alla realizzazione del progetto di vita.

4. Monitoraggio e Valutazione

Osservazione diretta del processo prodotto. Uso di questionari rivolti ad alunni e docenti.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

1. Obiettivi

- Creare una rete di conoscenze e contatti con i docenti delle scuole secondarie di I° grado del territorio su cui insiste l'istituzione scolastica e i genitori degli allievi delle scuole di appartenenza per presentare l'offerta formativa della scuola;*
- Promuovere la conoscenza delle strutture e dei percorsi formativi della scuola coinvolgendo un piccolo gruppo di alunni(BES e non) nelle attività laboratoriali di una prima o di una seconda classe;*
- Facilitare il passaggio nel sistema scolastico di ordine superiore sostenendo gli allievi nella fase di accoglienza al nuovo ambiente;*
- Organizzazione di incontri di continuità fra docenti di due ordini diversi;*
- Orientare al progetto di vita;*
- Promuovere lo sviluppo di competenze legate alla vita adulta;*
- Promuovere lo sviluppo identitario, autoprogettuale, di consapevolezza di sé, di autostima e di auto efficacia;*
- Sostenere la rete integrata fra scuola, EELL, aziende del territorio, Enti professionali, famiglie al fine di mantenere viva ed attiva la” **Comunità educante**” che concorre alla realizzazione di un percorso formativo- progetto di vita attraverso la sperimentazione di percorsi di alternanza scuola- lavoro;*

2. Attività/Interventi

Nell'ambito delle attività di orientamento saranno contattati i docenti delle scuole medie del territorio, presentata l'offerta formativa della scuola oltre che ai docenti, agli alunni e alle famiglie. Si ospiteranno, inoltre, piccoli gruppi di alunni della terza classe delle scuole medie (allievi BES e compagni di classe) che nell'ambito delle attività afferenti al “ **Progetto Ponte**” saranno accolti per 1-2 giornate in una prima o seconda classe. Gli allievi, saranno coinvolti in attività laboratoriali stimolanti. A conclusione delle giornate di conoscenza-studio gli allievi saranno invitati a visitare la scuola con i propri genitori.

All'inizio del nuovo anno scolastico, il Dirigente Scolastico e il coordinatore/docente tutor/docente di sostegno incontrerà i genitori per ottenere informazioni sui bisogni, abitudini, interessi, dell'alunno. Tale docente avrà cura di socializzare ai componenti del consiglio di classe quanto emerso nel corso del colloquio. Per gli allievi BES con certificazione ai sensi della legge 104, nel corso del primo consiglio di classe- GLH operativo saranno invitati i docenti della scuola media, oltre che i genitori e l'equipe psicopedagogica dell'ASL di competenza.

Il processo di accoglienza proseguirà poi per tutto l'anno scolastico, infatti, i docenti del Consiglio di classe porranno particolare attenzione nel cercare di creare un clima sereno nel gruppo classe, nel far comprendere il valore sociale delle regole condivise. I docenti presteranno attenzione alle dinamiche relazionali, cercando di creare una rete di relazioni interpersonali positive e funzionali al buon esito della promozione dell'attività e della partecipazione di ciascun alunno. La didattica sarà orientata alla definizione di un “progetto di vita”, quindi allo sviluppo delle competenze per la vita adulta. Gli allievi saranno coinvolti in attività progettuali curricolari e progetti di alternanza scuola – lavoro previsti per il gruppo classe. Per gli allievi con maggiori difficoltà si realizzeranno **specifici percorsi di alternanza scuola - lavoro** presso aziende del territorio quali Iperfamila e Famila di Taranto o presso supermercati a conduzione privata.

3. Materiali /strumenti/metodi

- Percorsi di continuità didattica con coinvolgimento degli alunni in attività laboratoriali presso l'istituzione scolastica;
- Colloqui informativi docenti dei due ordini scolastici– genitori – alunni;
- Incontro dei genitori con docente tutor o docente di sostegno;
- didattica inclusiva;
- Percorsi di alternanza scuola –lavoro;
- Progetti per l'inclusione scolastica/contrasto disagio.

4. Monitoraggio e Valutazione

- **Osservazione diretta, colloqui con i vari attori, raccolta di dati a seguito di input prodotti;**
- **Uso di questionari** rivolti ad alunni, genitori e docenti.

Gli allegati:

- protocollo di accoglienza/inclusione degli alunni con DSA
- protocollo di ingresso dei terapisti a scuola;

costituiscono parte integrante del Piano Annuale per l'Inclusione.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 10-06-2020 e deliberato dal Collegio Docenti del 29/06/2020.

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Patrizia Capobianco